



SOVRANO MILITARE ORDINE OSPEDALIERO  
DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME DI RODI DI MALTA

GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA

IL CAPPELLANO CAPO

Nola 9 aprile 2009  
Giovedì Santo

Eccellenza carissima,

desidero farle giungere la mia vicinanza e l'assicurazione della preghiera in questo momento così difficile per lei e la sua Chiesa.

La tragedia che ha colpito L'Aquila e le zone circostanti ha sconvolto quel ritmo normale della vita che ci portava alle celebrazioni del tempo pasquale, un terremoto ha scosso la terra ma anche i cuori.

Comprendo bene quanto sia difficile, in queste circostanze, dare l'annuncio della resurrezione e della speranza. L'evidenza sembra portare gli animi altrove, le urgenze, il dolore e la disperazione sono il grido dei cuori che non hanno più nulla. In questo vuoto, in questo silenzio a noi spetta sussurrare e gridare, suggerire e proclamare Cristo, morto e risorto per noi.

Voglia avvertire la mia fraterna vicinanza, mi permetta una parola di incoraggiamento e un abbraccio di condivisione. Mi sappia a sua disposizione, insieme al Sovrano Militare Ordine di Malta e alla Chiesa di Nola che sono chiamato a servire, mi permetta di ricordare a lei e a me la parola di fedeltà del Dio altissimo: "Non temere", questo possa essere il motto di questo tempo per ricostruire, con fiducia il futuro.

Ci aiutino la forza della fede e la solidarietà dei fratelli, segni pasquali in questo tempo di tenebre.

Con ogni cordialità

---

S.E.R. Mons. Molinari Giuseppe  
Arcivescovo di L'Aquila